

# SaronnoNews

## Da Le Mans a Rescaldina: il collège Joséphine Baker fa tappa alla scuola Ottolini

Redazione LegnanoNews · Sunday, April 12th, 2026

Dalla Francia a Rescaldina. Nelle settimane scorse una delegazione di **13 studenti del collège “Joséphine Baker” di Le Mans ha fatto tappa alla scuola secondaria di primo grado “Alessandro Ottolini”** di Rescaldina, che durante l’anno scolastico in corso ha ottenuto l’accreditamento Erasmus+ per progetti di mobilità.

Studenti e insegnanti sono stati accolti tra l’entusiasmo dei coetanei italiani, con **una cerimonia di benvenuto in auditorium animata dagli alunni delle classi prime**, che hanno cantato gli inni nazionali francese e italiano e hanno presentato il paese. Per loro anche il saluto istituzionale della dirigente scolastica Maria Florianna Calia, del sindaco Gilles Ielo e degli assessori Loredana Pigozzi e Rosario Vitolo.



Nei tre giorni della visita gli studenti francesi e italiani «hanno condiviso **momenti di scambio e**

**conoscenza reciproca** svolgendo attività didattiche che hanno interessato diverse discipline – spiegano dalla scuola -. Alcuni ragazzi hanno colto l’occasione per intervistare i colleghi francesi in vista della pubblicazione di un articolo sul giornalino scolastico “Ottolini News”. Dieci alunni scelti come “ambassador” **hanno guidato e accompagnato gli ospiti francesi alla scoperta della scuola e dei luoghi più iconici di Milano**, mettendo alla prova le loro competenze linguistiche in inglese e francese. La possibilità di comunicare con ragazzi della stessa età provenienti da un’altra nazione, scoprendo differenze ma anche molti punti comuni, ha reso questa esperienza indimenticabile».

**Le attività sono state organizzate e coordinate dalla Commissione Erasmus+**, composta dalle docenti Annalisa Grossi, Ilaria Raimondi e Laura Vecchio, e rese possibili grazie alla collaborazione di numerosi insegnanti dell’istituto. «In un momento storico in cui i confini sembrano talvolta irrigidirsi, vedere i nostri studenti dialogare, ridere e progettare insieme ai loro coetanei francesi ci restituisce il senso più autentico del nostro lavoro – conclude la dirigente scolastica -: **educare alla diversità come ricchezza e alla costruzione di un’identità europea plurale e solidale**. L’Erasmus è la prova che la conoscenza dell’altro è l’unico antidoto al pregiudizio e la base su cui poggia il futuro dei nostri ragazzi».

This entry was posted on Sunday, April 12th, 2026 at 11:47 am and is filed under [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.